

Registro: PROTOCOLLO , Prot.: [A] 016763 del: 27/05/2015

Oggetto: OSSERVAZIONI DI STOGIT AL DCO 187/2015/R/GAS DELL'AEEGSI

Mitt. e Dest.: STOGIT SPA - SAN DONATO MILANESE;

Assegnatari Competenza: MGI;

Assegnatari Conoscenza:

Classifica: ACCESSO ALLE RETI GAS



STOGIT



AREG-378998

AREG PG.0016763/A - 27/05/2015

Ns. Riferimento AFFREG/CODI/Prot. 183
San Donato Milanese, 25 maggio 2015

Spettabile
Autorità per l'energia elettrica il gas
ed il sistema idrico
Direzione Mercati
Piazza Cavour, 5
20121 Milano
c.a. Dott.ssa Clara Poletti

**OGGETTO: osservazioni di Stogit al documento di consultazione n.
187/2015/R/gas dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il
sistema idrico**

Con riferimento alla consultazione avviata dall'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico relativamente all' "Attuazione del Regolamento UE 312/2014 della Commissione, in materia di bilanciamento del gas naturale", si trasmettono in allegato le osservazioni di Stogit al documento di consultazione n. 187/2015/R/gas.

Distinti saluti.

Paolo Bacchetta

All.: c.s.d.

Piazza Santa Barbara, 7
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino + 39 02 3703.1
www.stogit.it

Stogit S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese
Capitale Sociale € 152.205.500 i.v.
Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale 13271380159
Partita IVA 13271380159, R.E.A. Milano n. 1633445
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



**OSSERVAZIONI AL
DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE
n. 187/2015/R/Gas DEL 23 APRILE 2015**

***"ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 312/2014 DELLA COMMISSIONE,
IN MATERIA DI BILANCIAMENTO DEL GAS NATURALE"***

25 maggio 2015



INDICE

1. CONSIDERAZIONI GENERALI	2
2. OSSERVAZIONI SULLA PROPOSTA DELL'AUTORITA'	5
2.1 EVOLUZIONE DELL'ATTUALE SISTEMA DI BILANCIAMENTO	5
2.2 NORME PER LA GESTIONE DELLE CONGESTIONI NELL'UTILIZZO DELLE CAPACITÀ DI INIEZIONE ED EROGAZIONE DAGLI STOCCAGGI	7
2.3 TEMPISTICHE	10



1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento illustra le osservazioni formulate da Stogit al documento di consultazione n. 187/2015/R/gas (di seguito "DCO 187/2015") relativo all' "Attuazione del Regolamento UE 312/2014 della Commissione, in materia di bilanciamento del gas naturale", pubblicato dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito "Autorità") in data 23 aprile 2015.

In linea generale si condivide l'obiettivo dell'Autorità di sottoporre a consultazione le necessarie integrazioni al Regolamento UE 312/2014 in materia di bilanciamento del mercato del gas naturale nonché le possibili modifiche al servizio di stoccaggio, con particolare riferimento al ciclo di programmazione giornaliera e alla gestione delle congestioni nell'utilizzo delle capacità di iniezione ed erogazione dagli stoccaggi. La certezza nella definizione di tali aspetti si ritiene indispensabile dato il ruolo fondamentale ricoperto dallo stoccaggio nell'attività di bilanciamento operativo e commerciale ed in considerazione dei necessari adeguamenti dei sistemi informativi e dei processi gestionali.

In relazione all'opportunità di introdurre dei cicli di riprogrammazione giornaliera nel punto di interconnessione con l'hub stoccaggio, si condivide quanto riportato dall'Autorità nel Documento in quanto in tale punto, che fornisce la maggior parte della modulazione giornaliera degli utenti, le rinomine consentono di modificare effettivamente i flussi di gas permettendo il pieno utilizzo della risorsa stoccaggio. Pertanto si ritiene che possa essere adottato anche per gli stoccaggi un sistema di rinomina oraria, con conferma entro le due ore successive, in analogia con quanto predisposto da Snam Rete Gas nella proposta di aggiornamento del proprio codice di rete in materia di recepimento del Regolamento 312/2014. Tuttavia, data la stretta interdipendenza tra la nomina commerciale degli utenti e la produzione giornaliera che lo stoccaggio deve conseguentemente assicurare, si evidenzia sin d'ora che i quantitativi riprogrammabili dagli utenti nel corso del giorno gas sono influenzati, oltre che dal tempo trascorso dall'inizio del giorno gas (flusso implicito), da vincoli di tipo tecnico-operativo e di impianto. In una condizione in cui la produzione giornaliera da/verso stoccaggio fosse soggetta a forti variazioni nel corso del giorno gas, gli impianti di compressione/trattamento potrebbero essere soggetti ad accensioni/fermate

improvvisi sia durante il giorno gas che in concomitanza con l'inizio del giorno gas successivo. Tale utilizzo, oltre che comportare una disottimizzazione nella gestione del sistema di stoccaggio, sul medio lungo periodo potrebbe aumentare le problematiche legate alla sicurezza ed all'affidabilità degli stessi nonché determinare un decadimento delle prestazioni di punta dei giacimenti.

Con riferimento alla gestione delle congestioni nell'utilizzo delle capacità di iniezione ed erogazione dagli stoccaggi, in linea generale si ritiene condivisibile la proposta dell'Autorità di rendere disponibile per il conferimento la capacità non nominata dagli utenti, che oggi viene utilizzata senza costi aggiuntivi nell'ambito della piattaforma PB gas. Ciò contribuirebbe alla valorizzazione della capacità di iniezione ed erogazione resa disponibile da Stogit, nonché al ripristino della corrispondenza tra la capacità conferita e quella utilizzabile dagli utenti. Tuttavia si ritiene necessario richiamare l'attenzione su alcuni elementi riguardanti: i) i criteri di determinazione del quantitativo oggetto di offerta; ii) il trattamento dei ricavi derivanti dalla vendita della capacità stoccaggio giornaliera; iii) la metodologia di conferimento della capacità di stoccaggio giornaliera.

Con riferimento al principio di *use it or lose it* proposto dall'Autorità in base al quale la capacità oggetto dell'asta (esplicita o implicita) è calcolata in misura pari al quantitativo non programmato in una certa ora del giorno gas, si evidenzia che una tale previsione potrebbe ridurre, per gli utenti titolari di capacità, la flessibilità introdotta dal ciclo di rinomina sugli stoccaggi, in particolare nel caso in cui dovesse essere adottato un ciclo di riprogrammazione oraria. Pertanto si propone che la capacità oggetto dell'asta possa essere resa disponibile: i) su base continua, prevedendo opportune tolleranze che consentano agli utenti di poter utilizzare nel corso del giorno gas parte della capacità non nominata (in analogia ai meccanismi adottati per l'attività di trasporto dalle c.d. Misure CMP); ii) su base interrompibile in misura pari al quantitativo che l'utente titolare può ancora programmare, nel caso di completa assegnazione della capacità disponibile continua di cui al punto i). Entrambe tali opzioni sono peraltro coerenti con i meccanismi *use it or lose it* previsti nei Regolamenti europei in materia di *Capacity Allocation Mechanism* e *Congestion Management Procedure*, in relazione all'attività di trasporto.

In relazione al meccanismo proposto dall'Autorità di riconoscere il prezzo di assegnazione dell'asta della capacità di stoccaggio non nominata agli utenti che non programmano interamente la capacità conferita, si evidenzia quanto segue.

Il principio dello *use it or lose it* descritto nel Documento implica che un utente, per le proprie esigenze di bilanciamento ed in funzione dell'andamento del mercato, decida di non utilizzare appieno la capacità di stoccaggio di cui dispone. In tal modo viene meno il suo diritto sulla capacità non programmata la quale rientra a tutti gli effetti come capacità primaria nella disponibilità dell'operatore di stoccaggio, tanto più se dovessero essere introdotte delle tolleranze in merito alla capacità comunque riprogrammabile dall'utente ovvero si procedesse ad un conferimento su base interrompibile. Alla luce di quanto rappresentato si ritiene che, in luogo di quanto proposto dall'Autorità in tema di riconoscimento del prezzo di assegnazione, i ricavi derivanti dalla vendita di capacità giornaliera debbano essere trattenuti dall'operatore di stoccaggio con conseguente riduzione degli oneri a carico del sistema del gas naturale.

Con riferimento ai meccanismi di allocazione della capacità di stoccaggio proposti dall'Autorità, in linea generale si ritiene condivisibile l'opportunità di introdurre il conferimento *ex ante* della capacità di stoccaggio eventualmente disponibile. Al contempo le modalità di commercializzazione di tale capacità (aste di tipo esplicito o implicito) si ritiene richiedano ulteriori approfondimenti al fine di valutarne gli impatti sul mercato del bilanciamento e la coerenza con le previsioni del Regolamento 312/2014 (in particolare nel caso di aste implicite) in base al quale i prodotti di tipo *locational* devono essere utilizzati *"quando, al fine di mantenere la rete di trasporto entro i suoi limiti operativi, sono necessarie modifiche nel flusso di gas in determinati punti di entrata e/o uscita e/o a decorrere da un determinato momento del giorno gas"*. Al fine comunque di rendere disponibile la capacità di stoccaggio non nominata e considerando anche che aste *day ahead* e *infragiornaliere* (siano esse implicite o esplicite) richiedono degli interventi sui sistemi informativi e sulle procedure organizzative, si propone di consentire agli utenti, nel periodo transitorio, di poter continuare ad accedere su base interrompibile alla capacità non programmata da altri utenti (*overnomination*) nell'ambito dei cicli di riprogrammazione nel corso del giorno gas G-1 e G procedendo ad un conferimento della capacità utilizzata in eccesso ad un prezzo pari al corrispettivo approvato dall'Autorità.

2. OSSERVAZIONI SULLA PROPOSTA DELL'AUTORITA'

2.1 Evoluzione dell'attuale sistema di bilanciamento

***Q 4.** Si condivide l'opportunità di rimuovere il servizio di stoccaggio per il bilanciamento operativo delle imprese di trasporto del sistema ai fini del bilanciamento giornaliero?*

Con riferimento a quanto prospettato dall'Autorità in relazione all'opportunità di rimuovere il servizio di stoccaggio per il bilanciamento operativo si ritiene che, ai fini di una corretta ed efficiente gestione in sicurezza del sistema del gas naturale, debba essere mantenuto l'accesso prioritario alle risorse di stoccaggio da parte del responsabile del bilanciamento. Per quanto il Regolamento 312/2014 affidi completamente agli utenti il compito e l'onere del bilanciamento, sarebbe auspicabile monitorare il grado di efficienza operativa ed economica indotta da tale soluzione nel sistema nazionale, procedendo in parallelo ad una eventuale revisione dei quantitativi di stoccaggio destinati al bilanciamento operativo.

In ogni caso si evidenzia come l'eventuale rimozione del servizio di stoccaggio per il bilanciamento operativo non comporti un pari incremento delle prestazioni di punta di iniezione ed erogazione associati agli attuali servizi base di stoccaggio. Il servizio di bilanciamento, infatti, non rispondendo all'esigenza di fornire un servizio di modulazione e disponendo di un volume di gas in giacenza non soggetto a logiche di tipo stagionale, ha delle prestazioni di punta di iniezione ed erogazione proporzionalmente maggiori nel breve periodo rispetto ai servizi base di stoccaggio.

***Q 6.** Si condivide l'impostazione normativa illustrata riguardo all'introduzione delle rinomine?*

***Q 7.** Ritenete che vi siano controindicazioni e inefficienze nel prevedere che in una prima fase di avvio le rinomine infragiornaliere presso lo stoccaggio siano effettuate con frequenza superiore all'ora? Ed eventualmente qual è il numero minimo di cicli di rinomina infragiornalieri che ritenete necessari e in che orari?*

In relazione all'opportunità di introdurre dei cicli di riprogrammazione giornaliera nel punto di interconnessione con l'hub stoccaggio, si condivide quanto riportato

dall'Autorità nel Documento in quanto in tale punto le rinomine consentono di modificare effettivamente i flussi di gas nonché il pieno utilizzo della risorsa stoccaggio nell'ambito del bilanciamento. Tuttavia, data la stretta interdipendenza tra la nomina commerciale degli utenti e la produzione giornaliera che lo stoccaggio deve conseguentemente assicurare, si evidenzia sin d'ora che i quantitativi riprogrammabili dagli utenti nel corso del giorno gas sono influenzati, oltre che dal tempo trascorso dall'inizio del giorno gas (flusso implicito), da vincoli di tipo tecnico-operativo e di impianto, nonché dalla dinamica non lineare che caratterizza le prestazioni di stoccaggio nel corso del giorno gas. In una condizione in cui il flusso da/verso stoccaggio sia soggetto a forti variazioni nel corso del giorno gas, gli impianti di superficie, in particolare quelli di compressione, potrebbero essere soggetti ad accensioni/fermate improvvise sia durante il giorno gas che in concomitanza con l'inizio del giorno gas successivo. Tale comportamento, oltre che comportare una disottimizzazione nella gestione dei giacimenti, dei pozzi e degli impianti, sul medio lungo periodo potrebbe aumentare le problematiche legate alla sicurezza ed all'affidabilità degli stessi nonché determinare un decadimento delle prestazioni di punta dei giacimenti. Con riferimento al numero di rinomine nel corso del giorno gas non si ravvedono controindicazioni o inefficienze nel prevedere tre/quattro cicli di rinomina nel corso del giorno gas, di cui l'ultima entro le ore 20:00 con conferma da parte di Stogit entro le 22:00. In tale scenario risulterebbe fondamentale assicurare al contempo che il responsabile del bilanciamento possa comunque disporre, fino alla chiusura del giorno gas, di opportuni strumenti al fine di gestire le fisiologiche situazioni di sbilancio che possano emergere. Tuttavia, al fine di fornire al mercato la massima flessibilità possibile, anche considerando il ruolo fondamentale dello stoccaggio nell'ambito del bilanciamento, si ritiene che possa essere adottato anche per gli stoccaggi un sistema di rinomina oraria, con conferma entro le due ore successive, in analogia con quanto predisposto da Snam Rete Gas nella proposta di aggiornamento del proprio codice di rete in materia di recepimento del Regolamento 312/2014. Si evidenzia al contempo che, in considerazione di quanto prospettato dall'Autorità in materia di congestione nell'utilizzo della capacità di stoccaggio e di introduzione di meccanismi di *use it or lose it*, l'eventuale implementazione di aste infragiornaliere nel corso del giorno gas (siano esse esplicite che implicite) potrebbe dover comportare la sospensione dei cicli di rinomina per il tempo necessario all'esecuzione delle attività funzionali alle sessioni di asta. Si pensi a titolo esemplificativo che la determinazione

dell'offerta di capacità disponibile ad una certa ora del giorno gas potrebbe essere influenzata dalle rinomine che interverrebbero fino al termine dell'asta così come gli esiti dell'asta medesima possono determinare una variazione della capacità disponibile per ciascun utente in sede di riprogrammazione.

Infine si segnala che, con l'introduzione di un ciclo di rinomina nel corso del giorno gas, il termine per la pubblicazione del flusso prevalente per l'attribuzione dei consumi ai sensi della delibera 152/2012/R/gas (ore 15:00 del giorno gas), dovrebbe essere anticipato al giorno gas precedente al fine di poter effettuare correttamente le verifiche delle richieste di riprogrammazione.

2.2 Norme per la gestione delle congestioni nell'utilizzo delle capacità di iniezione ed erogazione dagli stoccaggi

Q 9. Si concorda con la necessità di introdurre meccanismi di gestione delle congestioni della capacità di erogazione ed iniezione in stoccaggio?

Q 10. Ritenete efficienti i meccanismi sopra prospettati? Quale dei due meccanismi ritenete preferibile (asta esplicita o implicita)?

Con riferimento alla necessità di introdurre meccanismi di gestione delle congestioni della capacità di erogazione ed iniezione in stoccaggio, si condivide l'opportunità di assicurare che vengano mantenuti gli elementi del sistema di bilanciamento attuale che ne hanno supportato l'efficienza e la liquidità mediante la disponibilità della capacità non programmata dagli utenti. Al contempo si ritiene imprescindibile l'introduzione di elementi di valorizzazione della capacità di stoccaggio resa disponibile per le esigenze di flessibilità degli utenti e del sistema del gas naturale. Come evidenziato in precedenti consultazioni, si ritiene che un modello di bilanciamento che tenga in considerazione il maggior numero di risorse di flessibilità debba essere in grado di estrarre il valore di mercato di ciascuno di tali strumenti mediante la definizione di un sistema di prezzi che rifletta adeguatamente la necessità e l'utilizzo di ciascuno di essi. In tale ottica si ritiene condivisibile la volontà dell'Autorità di far emergere un prezzo per la capacità di stoccaggio che l'operatore infrastrutturale può rendere disponibile per il bilanciamento, a seguito di una mancata programmazione ovvero in aggiunta alle capacità già conferite. In tal modo si ripristinerebbe la corrispondenza tra la capacità conferita e quella utilizzabile dagli utenti, a differenza della situazione attuale in cui gli utenti usufruiscono, automaticamente e senza costi aggiuntivi, della capacità non

programmata ovvero di capacità aggiuntive rese disponibili dall'operatore di stoccaggio.

In merito all'organizzazione delle procedure di asta per la vendita della capacità day ahead o infragiornaliera, nonché alla quantificazione della capacità oggetto di offerta si ritiene che, al fine di non influenzare i diritti di rinomina degli utenti titolari di capacità di erogazione/iniezione, debbano essere previste opportune tolleranze che consentano loro di poter utilizzare nel corso del giorno gas parte della capacità non nominata ovvero possa essere offerta una capacità di tipo interrompibile per un quantitativo pari alla capacità che l'utente titolare può ancora riprogrammare. In tale ipotesi potrebbero essere previste più sessioni di asta nel corso del giorno gas, compatibilmente con l'introduzione dei cicli di rinomina oraria.

In alternativa, potrebbe essere consentito agli utenti di poter continuare ad accedere su base interrompibile alla capacità non programmata da altri utenti (*overnomination*) nell'ambito dei cicli di riprogrammazione nel corso del giorno gas G-1 e G procedendo ad un conferimento della capacità utilizzata in eccesso ad un prezzo pari al corrispettivo approvato dall'Autorità.

In relazione al meccanismo proposto dall'Autorità di riconoscere il prezzo di assegnazione dell'asta della capacità di stoccaggio non nominata agli utenti che non programmano interamente la capacità conferita, si evidenzia quanto segue.

Il principio dello *use it or lose it* descritto nel Documento implica che un utente, per le proprie esigenze di bilanciamento ed in funzione dell'andamento del mercato, decida di non utilizzare appieno la capacità di stoccaggio di cui dispone. In tal modo viene meno il suo diritto sulla capacità non programmata la quale rientra a tutti gli effetti come capacità primaria nella disponibilità dell'operatore di stoccaggio, tanto più se dovessero essere introdotte delle tolleranze in merito alla capacità comunque riprogrammabile dall'utente ovvero si procedesse ad un conferimento su base interrompibile. Alla luce di rappresentato si ritiene che, in luogo di quanto proposto dall'Autorità in tema di riconoscimento del prezzo di assegnazione, i ricavi derivanti dalla vendita di capacità giornaliera debbano essere trattenuti dall'operatore di stoccaggio con conseguente riduzione degli oneri a carico del sistema del gas naturale. Diverso sarebbe se si trattasse di rilasci volontari di capacità, analoghi ai meccanismi di *capacity surrender* previsti anch'essi nell'ambito delle disposizioni in tema di *Congestion Management*



Procedure per l'attività di trasporto, i quali però non garantirebbero la disponibilità della risorsa stoccaggio per il bilanciamento e conseguentemente il mantenimento di un grado di liquidità del mercato analogo a quello attuale.

Con riferimento al punto di discussione Q10, ed in particolare alla scelta tra l'asta esplicita e l'asta implicita, si ritiene opportuno che vengano effettuati ulteriori approfondimenti, anche al fine di valutarne la coerenza con le previsioni del Regolamento 312/2014 (in particolare nel caso di aste implicite), nonché gli eventuali impatti sul mercato del bilanciamento. In ogni caso, considerando anche che la gestione di aste infragiornaliere (sia di tipo esplicito che implicito) richiederebbe degli interventi sui sistemi informativi nonché sulle procedure organizzative e amministrative si ritiene che, in fase transitoria e per consentire l'avvio del nuovo regime di bilanciamento sin dalla prossima fase invernale, ai fini della risoluzione della gestione delle congestioni nell'utilizzo delle capacità di stoccaggio, possa essere utilizzato il meccanismo di *overnomination* sopra prospettato.

Infine si evidenzia che con l'introduzione dei meccanismi di *use it or lose it* risulta necessario operare una revisione dell'attuale modalità di offerta della capacità di erogazione ai sensi della delibera 353/2013/R/gas. Alla vendita della capacità non nominata da un utente in un giorno gas è di fatto associato un pieno utilizzo della capacità ad esso conferita per lo stesso giorno gas. Per tale ragione dovrebbe essere rivisto il diritto dell'utente ad accedere senza costi aggiuntivi alla maggiore capacità disponibile a seguito di un minor utilizzo nei giorni precedenti, in quanto non si è palesato nessun sottoutilizzo della propria capacità. In particolare si potrebbe prevedere che Stogit continui a stimare la capacità aggiuntiva di cui alla delibera 353/2013/R/gas secondo la attuali modalità, ossia sulla base dell'andamento dell'erogazione di sistema rispetto al profilo contrattuale, e che renda disponibile tale capacità per un conferimento su base settimanale.

2.3 Tempistiche

Q 12. *Quali informazioni e strumenti si ritengono indispensabili per il periodo di prova prima dell'avvio? E quali al momento dell'avvio del sistema?*

Con riferimento al punto di discussione Q12 ed in particolare alla necessità che siano operativi ed adeguatamente testati i meccanismi di *use it or lose it* della capacità di stoccaggio si segnala quanto segue. L'eventuale implementazione di aste day ahead e infragiornaliere, siano esse esplicite o implicite, richiede la predisposizione di flussi, la pubblicazione in automatico di informazioni ulteriori rispetto alla situazione attuale, nonché l'eventuale predisposizione di un adeguato sistema di garanzie finanziarie. I necessari adeguamenti dei sistemi informativi e dei processi gestionali ed organizzativi potranno essere stimati solo al completamento di un quadro normativo certo. Nel periodo transitorio, considerate anche le necessità di approfondimento riportate nel precedente paragrafo, si propone di continuare a rendere disponibile il meccanismo di *overnomination* con l'applicazione del corrispettivo approvato dall'Autorità. In aggiunta potrebbero essere messi a disposizione degli utenti più cicli di rinomina, su cui la Società aveva già avviato le necessarie valutazioni.